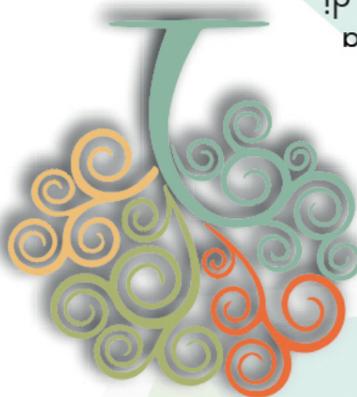




Il Servizio civile nasce nel 1972 come diritto all'obiezione di coscienza al servizio militare. È quindi alternativo alla leva e in quanto tale obbligatorio. Quasi trent'anni dopo, con la legge n. 64/2001, viene istituito il Servizio civile nazionale su base volontaria, aperto anche alle donne. Nel 2005 viene sospeso il servizio di leva obbligatorio, mentre prosegue il percorso di crescita del Servizio civile su base volontaria. Nel 2017, con il dlgs n.40, il Servizio civile da nazionale diventa universale, con l'obiettivo di renderlo un'esperienza aperta a tutti i giovani che desiderano farla.

COME NASCE...IN BREVE



Il Servizio civile universale (Scu) è la scelta volontaria di dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio di difesa, non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio. Il Scu rappresenta un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, che sono un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese.



COSA È IL SERVIZIO CIVILE

“Perché questo servizio si chiama civile: “Civile” deriva dalla parola latina civis che significa cittadino; il servizio civile è quindi un servizio per il cittadino in quanto parte di una comunità organizzata. Civile viene usato anche come aggettivo: “Che ha il rispetto per le persone e per le istituzioni richieste dal tipo di società nella quale vive”. (Cecilia)

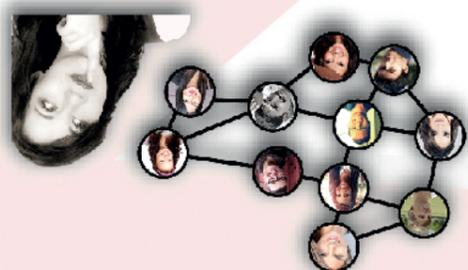
“Sono stata gli occhi di qualcuno. Adesso vedo”. (Noemi)

“Ora sono consapevole delle mie capacità e riesco a vedere la soddisfazione di quei colleghi, ormai amici, che non si sono fermati davanti alla mia insicurezza”. (Elisa)

“È un viaggio di cui non ci si può pentire”. (Laura)

“Chunque tu sia, da qualunque posto tu provenga, qualunque sia la tua storia, non importa quanto possa essere grande o piccolo l'aiuto, l'importante è che ci sia anche il tuo”. (Elisa)

“È stata un'occasione importante per far crescere i miei punti di forza e per lavorare su quelli di debolezza”. (Simona)



COSA NE PENSA CHI L'HA GIÀ FATTO

- è un impegno per gli altri
- è una partecipazione di responsabilità
- è una occasione per crescere confrontandosi
- è un modo per conoscere diverse realtà, per capire e condividere
- è uno strumento di pace e di integrazione
- è una crescita professionale
- è una forma di aiuto a chi vive in disagio o ha minori opportunità
- è un atto d'amore e di solidarietà verso gli altri
- è un'occasione di confronto con altre culture
- è una risorsa per il Paese
- è un'esperienza utile per avvicinarsi al mondo del lavoro.



PERCHÉ SCEGLIERE IL SERVIZIO CIVILE

IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



www.gioventuserviziocivilenazionale.gov.it
Email: urp@serviziocivile.it



Servizio Civile Universale - Presidenza del Consiglio dei Ministri



@pcm_DGSCN

IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

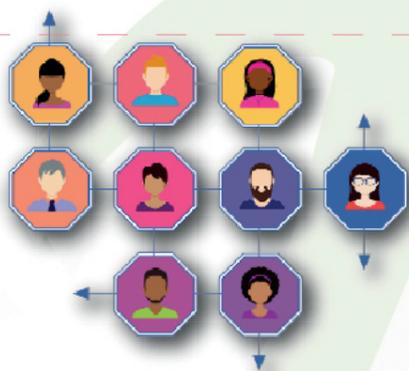


CHI PUÒ DIVENTARE OPERATORE VOLONTARIO

Il Servizio civile universale è aperto a ragazze e ragazzi che hanno compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età e richiede i seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano *oppure*
- essere cittadino degli altri paesi della UE *oppure*
- essere cittadino non comunitario regolarmente soggiornante in Italia
- non aver riportato condanna in Italia o all'estero, anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata.

Si può partecipare al Servizio civile una sola volta.



COME FUNZIONA IL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE

Il Servizio civile universale è un sistema che prevede diversi attori:

i volontari, giovani che decidono di dedicare un periodo della propria vita al Paese e agli altri, svolgendo le attività di Servizio civile nel settore di intervento prescelto



lo Stato, attraverso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, le Regioni e le Province autonome che gestiscono l'intero sistema

gli Enti promotori dei progetti, soggetti pubblici e privati iscritti all'Albo del Servizio civile

l'intera comunità, che raccoglie i benefici grazie alla realizzazione dei progetti di Servizio civile.

QUALI SONO I SETTORI DI INTERVENTO

I settori di intervento in Italia e all'estero nei quali gli Enti propongono i progetti che vedono impegnati i volontari sono:

- a) assistenza
- b) protezione civile
- c) patrimonio ambientale e riqualificazione urbana
- d) patrimonio storico, artistico e culturale
- e) educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, dello sport, del turismo sostenibile e sociale
- f) agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità
- g) promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.



QUANTO DURA IL SERVIZIO CIVILE

Il Servizio civile universale ha una durata flessibile tra gli 8 e i 12 mesi, a seconda del progetto. L'orario di attività è stabilito in relazione alla natura del progetto e prevede un impegno settimanale di 25 ore oppure un monte ore di 1.145 ore per i dodici mesi. Tale monte ore si riduce proporzionalmente nel caso in cui il servizio abbia una durata inferiore.



COSA OFFRE

- formazione - minimo 80 ore
- crediti formativi
- attestato di partecipazione al Servizio civile
- riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite
- l'esperienza è valutata nei concorsi pubblici con le stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso la Pubblica Amministrazione e può valere come titolo di preferenza
- riconoscimento del servizio ai fini del trattamento previdenziale (riscattabile)
- assegno mensile di €433,80; per il servizio all'estero si aggiunge un'indennità estera giornaliera dai 13 ai 15 euro
- per il servizio all'estero: vitto, alloggio, viaggio di andata e ritorno e un rientro (a/r) durante il servizio
- permessi variabili proporzionalmente al periodo di servizio (20 giorni per 12 mesi)
- possibilità per alcuni progetti con sede in Italia di un periodo di tutoraggio (fino a tre mesi) per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.



DOVE SI PUÒ OPERARE

- in Italia
- all'estero (in Paesi dell'Unione Europea o fuori UE)

Alcuni progetti con sede in Italia possono prevedere anche un periodo di servizio fino a tre mesi in un Paese UE.



COME DIVENTARE OPERATORE VOLONTARIO

Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale pubblica ogni anno uno o più bandi per mettere a concorso i posti nei progetti di Scu proposti dagli Enti e finanziati.

- Il bando è pubblicato sul sito www.gioventuserviziocivilenazionale.gov.it dove è possibile scegliere uno dei progetti presentati dagli enti nell'area dedicata "scegli il tuo progetto"
- sul sito di ciascun Ente è pubblicata la versione integrale dei progetti
- scelto il progetto, si invia la domanda di partecipazione all'Ente che lo realizza
- l'Ente convocherà il candidato per un colloquio di selezione. Superato il colloquio si diventa operatore volontario di servizio civile e si firmerà un contratto con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

